

<b>SCHEDA N.</b>	<b>Piano Territoriale Provinciale</b>
<b>Professionista redattore:</b>	<b>Leonardo Benevolo - studio architetti benevolo</b>
<b>Committente:</b>	<b>Provincia di Venezia</b>
<b>Tipo di strumento:</b>	<b>nuovo PTP</b>
<b>Data ed estremi atto di incarico profess. le:</b>	<b>DGP 19/4/1994, conv. Prot. 31172/1994</b>
<b>Delibera di adozione:</b>	<b>DCP n. 51195/I del 17/2/1999</b>
<b>Delibera di Controdeduzione e Approvazione:</b>	

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI PIANO

#### Il contesto territoriale di riferimento

La provincia di Venezia ha 853.787 abitanti e comprende oltre al sistema Venezia-Mestre (270 mila abitanti), i centri che afferiscono al complesso lagunare (Chioggia, Caorle, Jesolo, Cavallino, ecc.) con significato prevalentemente turistico, i centri dell'entroterra come Dolo, Mirano, Portogruaro, san Donà di Piave, san Stino di Livenza.

La distribuzione della centralità a scala provinciale deve quindi far riferimento non a un singolo polo, ma a un campo urbano multipolare di livello metropolitano e a un insieme di sistemi locali (come Chioggia, S. Donà, Portogruaro, Jesolo ecc.) con forte autonomia economico-funzionale e culturale, facente parte della più vasta rete veneta, formata da numerosi altri sistemi analoghi.

#### Le caratteristiche principali di progetto

L'incarico è consistito nel coordinamento scientifico dell'Ufficio di Piano costituito presso l'ente provinciale. Si è trattato della prima redazione del PTP per la provincia di Venezia.



Nel rapporto con i Comuni e in genere con soggetti collettivi operanti a livello sub-regionale o con soggetti con competenze settoriali, il PTP si propone di svolgere un duplice ruolo conoscitivo. Esso:

- 1) fornisce conoscenza specifica, in quanto tematizza e visualizza fatti e problemi a un livello di aggregazione sistemica che sovente sfugge ai predetti interlocutori, e
- 2) suggerisce ai loro problemi possibili soluzioni alternative, soluzioni che derivano appunto dalla capacità di vedere e pensare il territorio a una scala diversa e comunque più complessa, di prospettare i problemi in termini non puramente quantitativi, di cogliere le possibili sinergie con l'azione di altri soggetti, ecc.

Il ruolo del PTP è articolabile in tre direzioni principali: conoscenza e valutazione, orientamento strategico e messa in rete, regolazione dei conflitti in atto.

- a) Una prima funzione concerne il supporto conoscitivo e valutativo che la Provincia può fornire a tutti i soggetti, in primo luogo i Comuni, a vario titolo abilitati a incidere sulle condizioni e le dinamiche urbane e territoriali.

- b) Una seconda funzione concerne l'orientamento strategico delle azioni, esercitate dai diversi soggetti nei diversi settori, suscettibili d'incidere sulle condizioni e le dinamiche del territorio provinciale.
- c) Una terza funzione, più propriamente e direttamente regolativa, concerne la tutela degli interessi sovralocali di specifica competenza della Provincia.

I progetti a carattere strategico di prevalente pertinenza dell'ambito provinciale proposti dal PTP sono i seguenti:

- 1- affinamento dello scenario strategico e specificazione tecnico-operativa del modello di valutazione polivalente
- 2- distretti industriali e organizzazione del territorio a supporto degli stessi (analisi delle interrelazioni funzionali, logistica e riduzione della mobilità, regole morfotipologiche, nuovi servizi)
- 3- anello circumlagunare (percorribilità, accessibilità della gronda, zone di naturalità, valorizzazione degli elementi storico-territoriali: costruzione di un anello completo di nodi e reti)
- 4- progetto reti ecologiche (individuazione delle diverse tipologie di relazione tra insediamento antropico e ambiente naturale)
- 5- morfologia e dinamica del litorale: progetto di uso ambientalmente sostenibile del sistema costiero con particolare riferimento alle infrastrutture per il turismo;
- 6- riqualificazione delle zone agricole di bonifica con problemi di rendimento agricolo: funzioni economiche alternative (rinaturalizzazione, boschi, acquacoltura), paesistiche, turistiche; valorizzazione multisettoriale e integrata del rapporto costa-entroterra.
- 7- riqualificazione della riviera del Brenta: progetti fruitivi, regole morfotipologiche, percorribilità;
- 8- progetto della città policentrica dell'area centrale: distribuzione reticolare dei valori di centralità e di accessibilità; riqualificazione fisica e funzionale dei nodi e delle reti; integrazione e collegamento interporti di Venezia e Padova;
- 9- assetto del territorio interessato dalla centuriazione romana.

